

Il concetto di confine nazionale, nell'era della guerra ibrida e del dominio cibernetico, ha smesso di essere una linea tracciata sulle mappe per trasformarsi in un intricato groviglio di stringhe di codice e protocolli di crittografia. Negli Stati Uniti, da questo groviglio, nel cuore delle infrastrutture critiche sta avvenendo una infiltrazione che sta sottraendo sovranità digitale. Non da parte di russi o cinesi, ma da parte di israeliani. La sicurezza informatica del governo federale USA, un tempo gelosamente custodita all'interno del perimetro delle agenzie di intelligence domestiche, è s...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)